

PALLANUOTO A2 Il coach della Canottieri: «Il ko con l'Acicastello ci servirà da lezione»

Zizza: «Ci aspettano tre match molto duri»

NAPOLI. Sabato è arrivata una brutta sconfitta per la Canottieri in A2, un ko pesante (11-8) nella piscina dell'Acicastello. La squadra di coach Zizza ha compromesso la gara nella prima metà della partita, chiusa con un pesante 7-2. Inutile, poi, il parziale recupero, guidato dall'ottimo Primorac (tre reti per lui). La Canottieri resta in vetta alla graduatoria, ma il Catania (vittorioso contro la Vis Nova) si è portato ad un solo punto dalla capolista. Paolo Zizza, tecnico dei giallorossi, analizza così il ko: «Con l'Acicastello è mancata la determinazione di voler fare risultato a tutti i costi, una qualità che ci ha contraddistinto. Quando siamo andati sotto ci siamo innervositi, non siamo riusciti a gestire il gioco, forse proprio perché non ci aspettavamo di andare sotto con un parziale così pesante. Eravamo poco luicidi, sono convinto che è stato un calo di tensione generale. Non dovremo mai più farci mettere in difficoltà e concedere espulsioni gratuite come fatto nelle ultime due apparizioni». Zizza non ha nessuna voglia di mollare la presa. La sua squadra è ancora in testa al girone a tre giornate dalla fine: «Per cosa abbiamo dato durante il campionato siamo andati oltre alle più rose aspettative. Catania e Civitavecchia partivano col favore del pronostico ma noi abbiamo fatto un campionato impeccabile, dobbiamo dare continuità e non pensare alle ultime partite. A tre giornate dalla fine siamo aritmeticamente nei playoff, ma la cosa più importante è che ci aspettano tre partite difficili tra cui quella di Anzio, ancor più ostica dato che ora sono in corsa per i playoff. Sabato saremo di nuovo pronti e determinati a fare risultato. Nel dopo partita di sabato coi ragazzi ne abbiamo parlato. L'avversario della Canottieri è la Canottieri stessa, se siamo al meglio possiamo battere chiunque, altrimenti possiamo perdere con chiunque». Zizza ha voglia di ricominciare: «Nei playoff affronteremo partite toste dove il minimo episodio fa la differenza. Gioco e motivazioni psicologiche sono fondamentali. Utilizzeremo queste tre gare anche per allenarci ai playoff, dove giocheremo ogni tre giorni gare in cui gestire anche lo stress emotivo». La canottieri è unita, dal coach al presidente Sabbatino, ai vi-

cepresidenti Tizzano e Lemmo fino al consigliere Trapanese per superare questo momento non semplice.

Fabrizio Meglio



Paolo Zizza, coach della Canottieri